

*(I lavori iniziano alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1141 presentata da Disabato, inerente a “Lunghe liste d'attesa presso il Centro Interdipartimentale Disturbi di Identità di Genere dell'Ospedale Molinette”**

**PRESIDENTE**

Concludiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1141 presentata dalla Consigliera Disabato, avente a oggetto “Lunghe liste d'attesa presso il Centro interdipartimentale disturbi di identità di genere dell'Ospedale Molinette”.

La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

**DISABATO Sarah**

Grazie, Presidente.

Come ho già avuto modo di spiegare, l'oggetto del question time riguarda le lunghe liste d'attesa presso il Centro interdipartimentale delle Molinette, che offre un servizio a chi intende intraprendere un percorso di transizione.

Si tratta di un centro nato a Torino nel 2005 ed è stato riconosciuto nel 2008 come centro di riferimento regionale per la presa in carico multidisciplinare, dal punto di vista psicologico, medico e chirurgico, di tutte quelle persone che vivono la condizione di non coerenza in un'ottica binaria tra il loro sesso, il ruolo di genere e la propria identità. Parliamo di persone che esprimono un'euforia di genere che vogliono semplicemente poter vivere in armonia con loro stesse e che si potevano rivolgere a questo istituto.

Da sempre abbiamo posto un focus per assicurarci che chi si reca presso questa struttura goda di un servizio d'eccellenza, fino a quando, nel novembre 2021, abbiamo assistito a un primo presidio davanti all'Ospedale Molinette a tutela della salute delle persone trans, in cui si denunciavano i lunghi tempi d'attesa per chi intraprende il percorso di transizione.

Si tratta di liste d'attesa già lunghe di per sé che, dopo il periodo COVID, ovviamente, sono andate a peggiorare e, quindi, per accedere anche solo al primo colloquio dallo psicologo si è costretti ad attendere oltre un anno. Tra l'altro, per quanto riguarda il servizio di endocrinologia, è importante intervenire in modo celere per garantire il servizio, perché si tratta di un passaggio chiave nel percorso della transizione: serve per evitare che il corpo possa risentire delle cure ormonali cui si sottopone e, quindi, necessita di essere monitorato nel tempo, ma se il servizio viene frammentato, questo può avvenire.

La situazione, a oggi, si è aggravata ulteriormente in quanto, nel dicembre 2021, è andata in pensione l'endocrinologa che prestava servizio presso SPOT (servizio offerto negli ultimi dieci anni dall'associazione Maurice). Pertanto, si è piuttosto carenti a livello di medicina e di endocrinologia, rischiando così di andare incontro agli ostacoli che descrivevo prima.

Risulta necessario e fondamentale garantire il diritto alla salute delle persone trans e non binarie, come stabilito dalla nostra Costituzione, essendo necessario investire in ricerca e assistenza e garantire risorse, personale e la presenza di sedi decentrate negli altri capoluoghi

del Piemonte e, inoltre, un'adeguata formazione per il personale sanitario che opera all'interno del centro, ma non soltanto.

Si tratta di prestazioni sanitarie legate a percorsi di affermazione di genere che devono essere considerate servizi essenziali nella nostra Regione, dunque chiediamo alla Giunta e all'Assessore Icardi, nello specifico, quali misure ha adottato o intenda adottare, al fine di abbattere o, quantomeno, ridurre le liste d'attesa presso il Centro Interdipartimentale Disturbi di Identità di Genere dell'Ospedale Molinette.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Il Centro da lei citato (in acronimo, CIDIGeM) è una struttura estremamente operativa che ultimamente ha preso in carico anche gli utenti che erano seguiti in ambito territoriale, il che ha determinato un incremento delle liste d'attesa. L'allungamento dei tempi d'attesa è legato soprattutto all'incremento di pazienti da gestire, cui si associa la criticità del turnover per pensionamento.

Lei mi chiede quali provvedimenti abbiamo adottato. In previsione di questo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza ha già provveduto a bandire un concorso per psicologi, al fine di potenziare il servizio che, attualmente, è in corso di svolgimento.

Pertanto, non appena saranno concluse, come contiamo - mi auguro in tempi brevi - le procedure d'assunzione degli psicologi dedicati attingendo dalla relativa graduatoria, conseguentemente vi sarà un abbassamento e una riduzione dei tempi d'attesa.

Mi auguro che i concorsi si concludano rapidamente.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Alle ore 15 il Presidente Allasia aprirà la seduta del Consiglio regionale.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 14.57 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta inizia alle ore 15.11)*